

21 1950 E.F.

CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 2.400.000.000

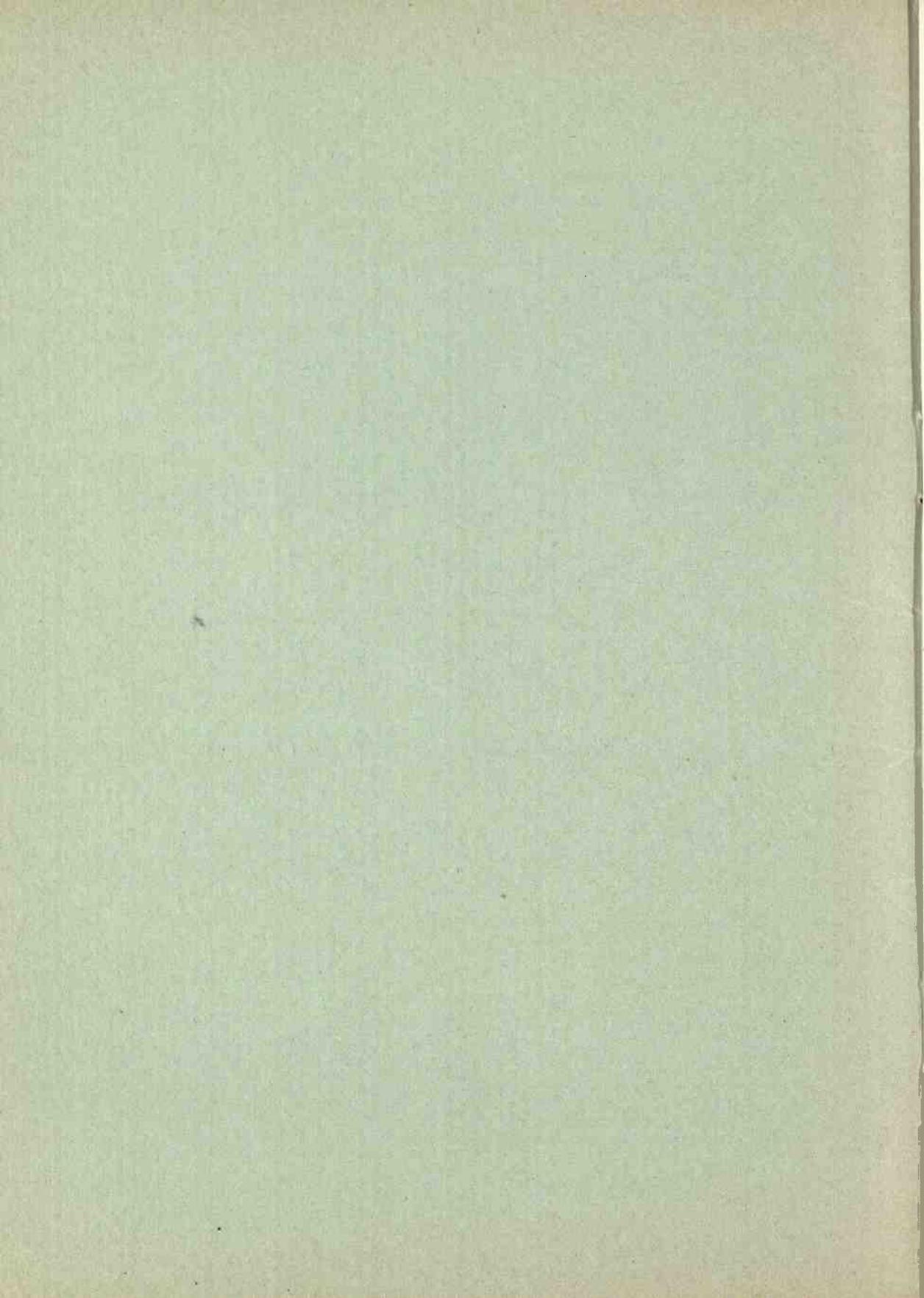
SEDE LEGALE in VERZUOLO

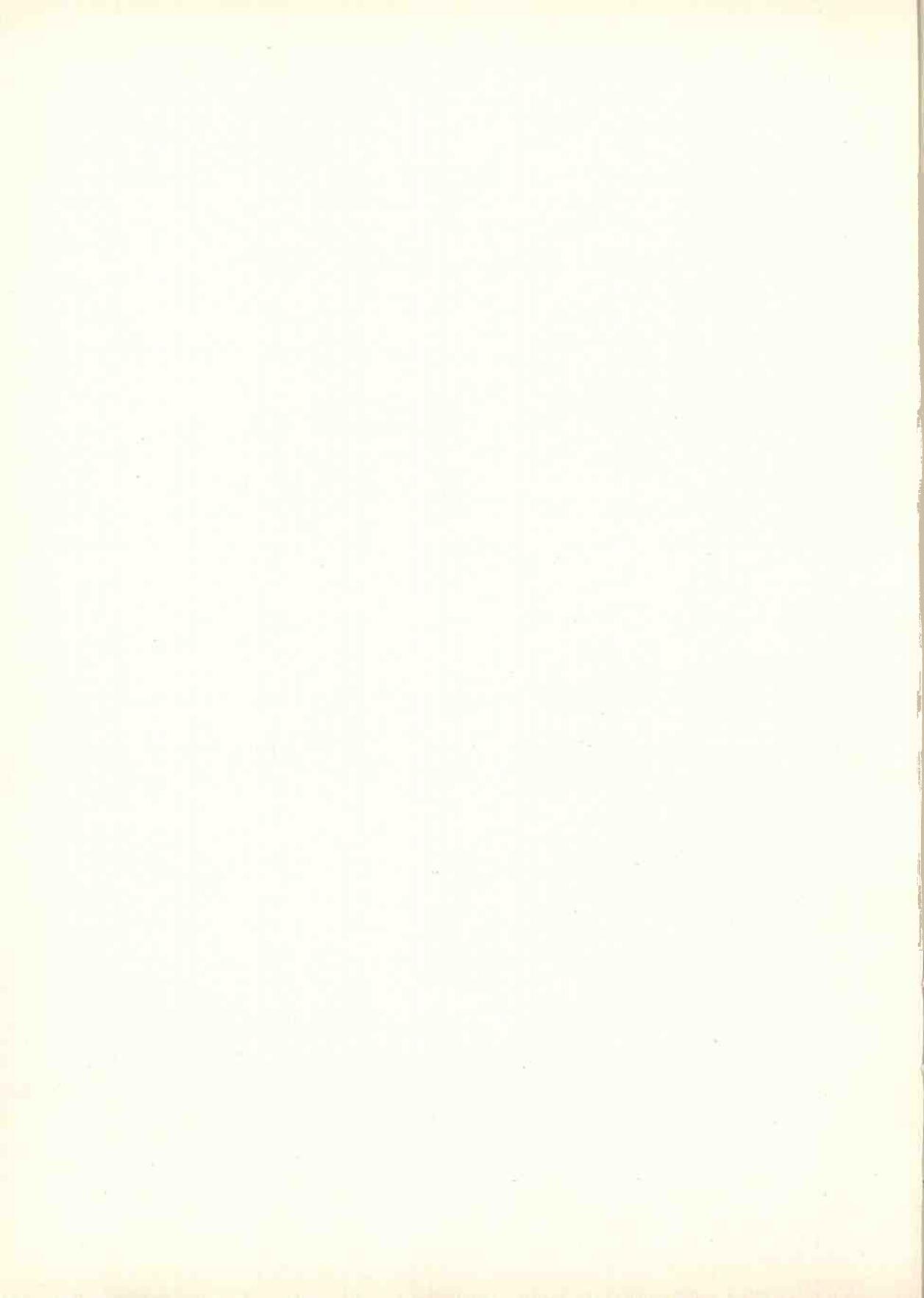
Direzione ed Amministrazione in TORINO - Piazza Solferino 11

XLVI ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1950





CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 2.400.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

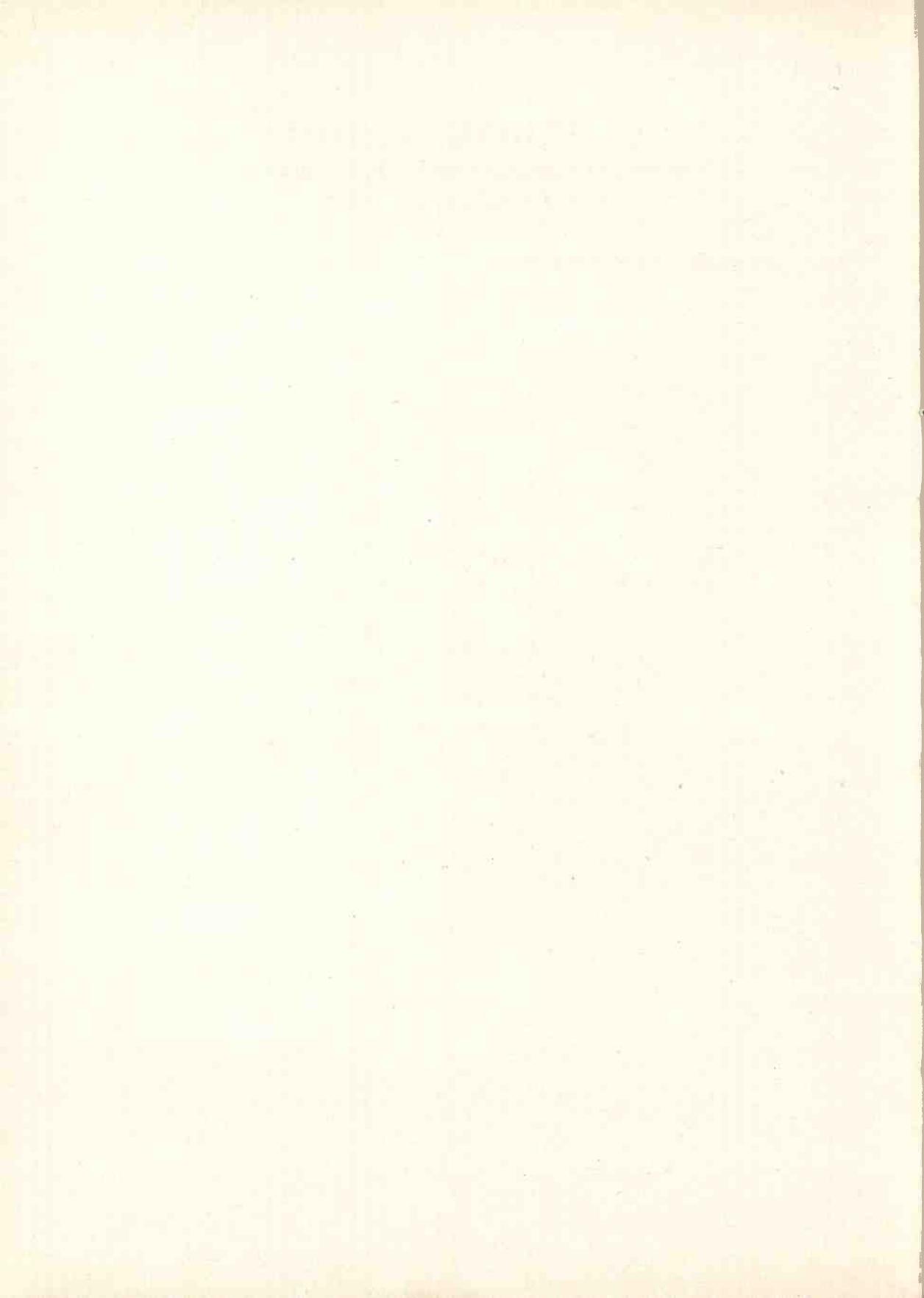
Direzione ed Amministrazione in TORINO - Piazza Solferino 11

XLVI ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1950

SASTE - Cuneo
1951



STABILIMENTI

VERZUOLO

CORSICO

PAVIA

TREVISO

ROMAGNANO SESIA

MASLIANICO (Folla)

» (Maraino)

LUGO DI VICENZA

CUNEO

MANTOVA

FERRARA

SOCIETÀ COLLEGATE

POELSER ZELLULOSE und PAPIERFABRIK A. G. - Poels (Stiria)

Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano

CELLULOSA NAZIONALE S.p.A. (CELNA) - Roma

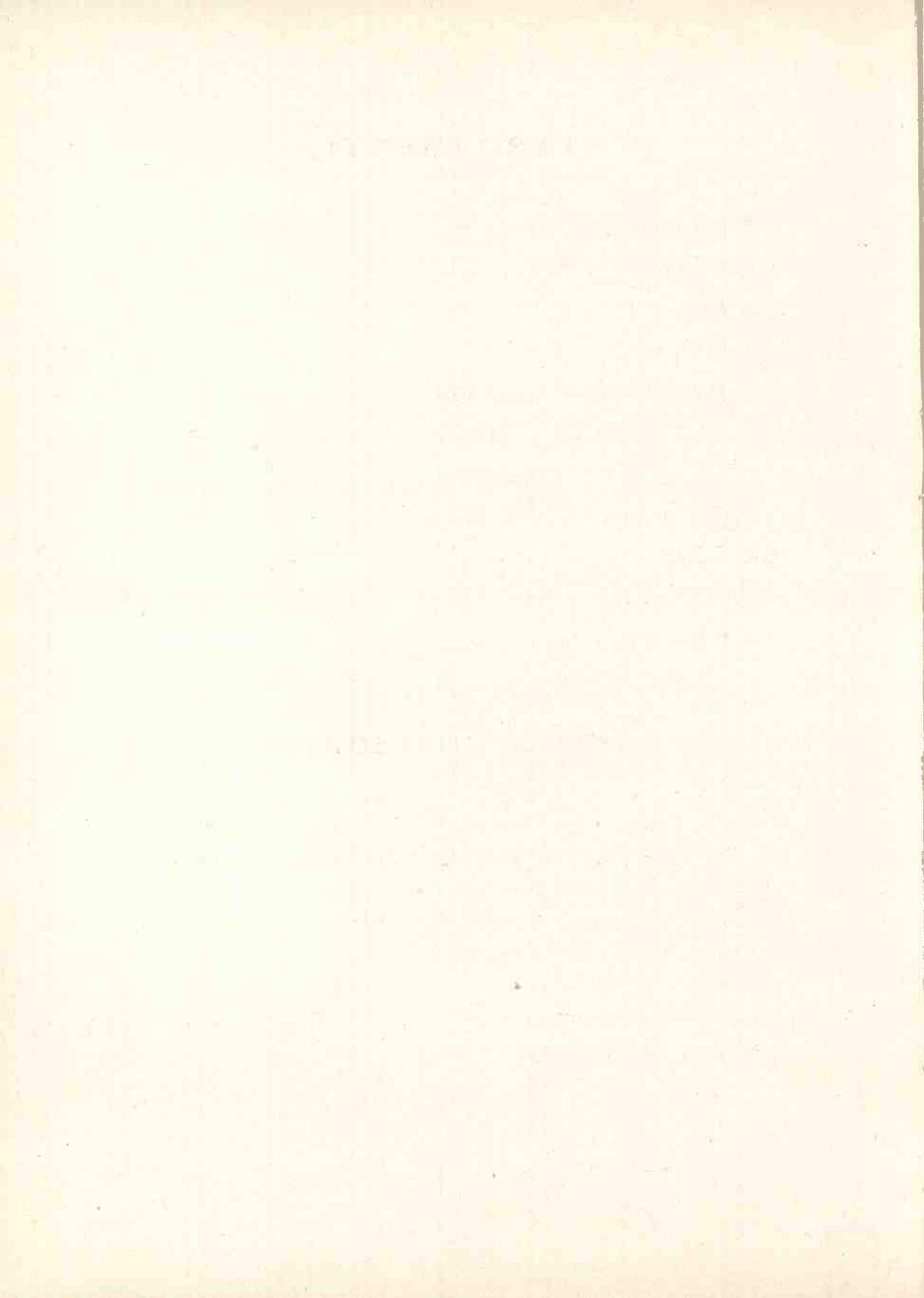
OFFICINE MECCANICHE POCCARDI PINEROLO S.p.A. - Pinerolo

NATRO CELLULOSA S.p.A. - Milano

SACCHETTIFICIO ITALIANO «ERCOLE» S.p.A. (S.I.E.S.A.) - Verzuolo

CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino

STABILIMENTO TIPOGRAFICO EDITORIALE S.p.A. (SASTE) - Cuneo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAVIZZA Avv. MANSUETO	<i>Presidente</i>
† AGUSTONI Dr. Ing. ANTONIO	<i>Consigliere</i>
BERSANINO Avv. MICHELANGELO	»
CANEPA Avv. GEROLAMO	»
CARETTA Rag. PASQUALE	<i>Consigliere e Vice Direttore Generale</i>
CICOGNA Dr. FURIO	<i>Consigliere</i>
JABERG Dr. PAUL	»
MORELLI Dr. DARIO	<i>Consigliere e Direttore Generale</i>
NOGARA Dr. Ing. BERNARDINO	<i>Consigliere</i>
SANDRI SEVERINO	»
SULFINA Gr. Uff. MICHELE	»
ZONCHELLO Dr. GIACOMO	»

COLLEGIO SINDACALE

FERROGLIO Rag. PIETRO	<i>Presidente</i>
CAVALLI D'OLIVOLA C.te GINO	<i>Sindaco effettivo</i>
SPERTINO Dr. GIUSEPPE	» »
LANFRANCO Dr. LUIGI	<i>Sindaco supplente</i>
SAXER Rag. EDOARDO	» »

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Gli azionisti della Società per Azioni CARTIERE BURGO, sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Direzione della Società, Piazza Solferino n. 11 - Torino, per il giorno 18 aprile 1951 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 aprile 1951, stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

- 1°) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2°) Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1950 e deliberazioni relative anche in ordine al riparto utili;
- 3°) Determinazione del numero dei Consiglieri e loro nomina;
- 4°) Nomina del Collegio Sindacale a sensi di legge.

PARTE STRAORDINARIA

- 1°) Proposta di aumento del Capitale Sociale in via gratuita mediante aumento del valore nominale delle azioni;
- 2°) Modifica dell'articolo 5° dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti devono effettuare il deposito delle azioni entro il giorno 12 aprile 1951, presso:

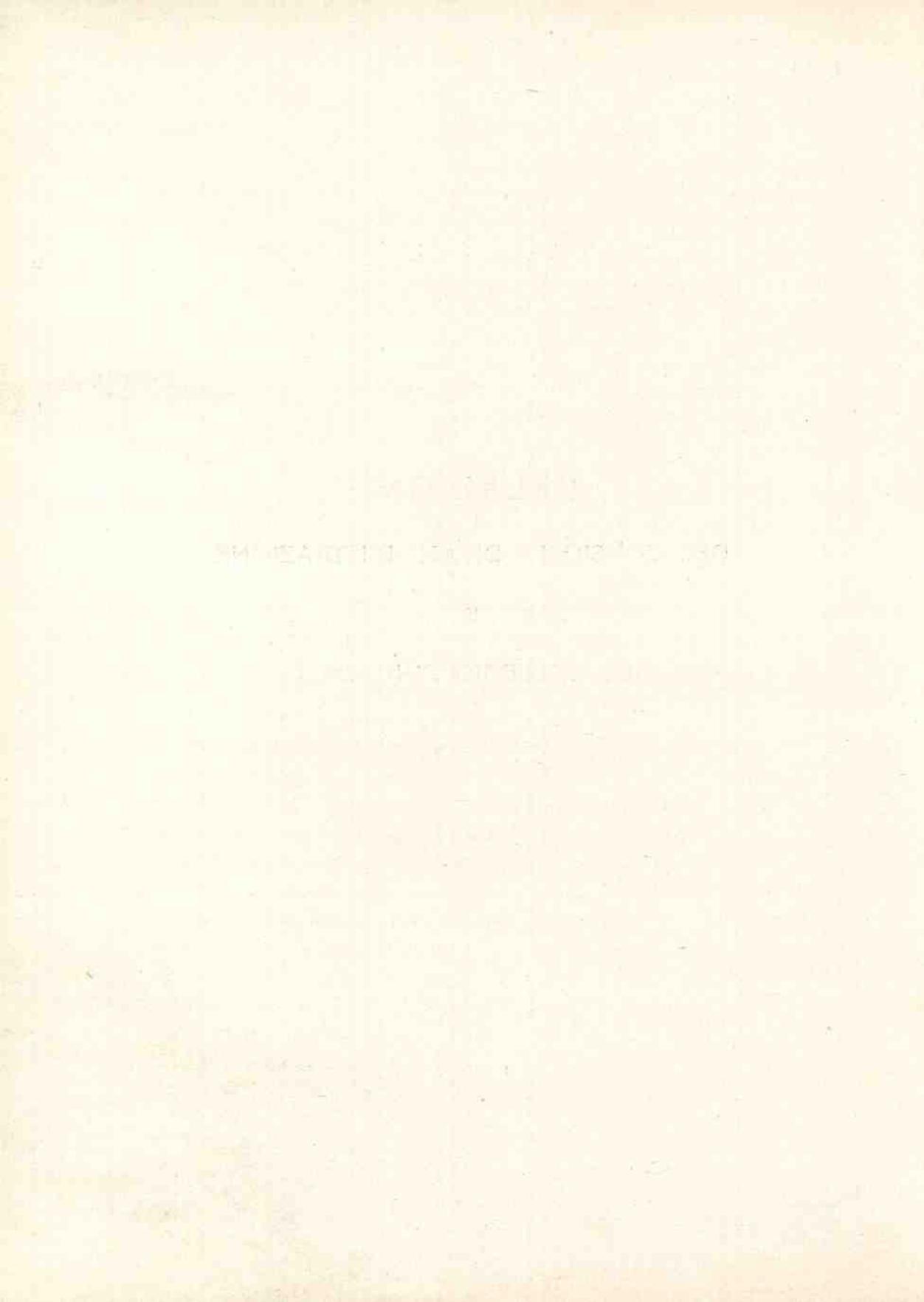
- la Sede Sociale in Verzuolo;*
- la Direzione della Società in Torino, Piazza Solferino 11;*
- la Banca Commerciale Italiana: Torino, Cuneo, Genova, Milano, Roma, Saluzzo;*
- il Credito Italiano: Torino, Bologna, Como, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Roma, Venezia;*
- il Banco di Roma: Torino, Biella, Cuneo, Genova, Milano, Roma, Venezia;*
- il Banco di Napoli: Torino, Genova, Milano;*
- il Banco di Sicilia: Torino, Genova, Milano;*
- la Banca Nazionale del Lavoro: Torino, Biella, Cuneo, Genova, Milano, Padova, Roma, Trieste;*
- l' Istituto di S. Paolo di Torino: Torino, Saluzzo;*
- il Banco Ambrosiano: Torino, Genova, Milano;*
- la Banca d'America e d'Italia: Torino, Milano;*
- la Banca Popolare di Novara: Torino, Bra, Cuneo, Milano, Novara, Saluzzo;*
- il Credito Commerciale: Milano;*
- la Società Italiana di Credito: Milano;*
- il Banco Lariano: Como;*
- il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure: Genova;*
- la Banca Mobiliare Piemontese: Torino;*
- la S. A. Fratelli Deslex: Torino;*
- la Banca Torinese S. A.: Torino;*
- la Cassa di Risparmio di Saluzzo: Saluzzo;*
- la Banca Unione: Milano.*

Torino, 16 marzo 1950.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23 marzo 1951).

RELAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E
DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il 24 dicembre scorso è deceduto l'Ing. ANTONIO AGUSTONI, lasciando in noi, che per lunghi anni Lo ebbero prezioso collaboratore, profondo rimpianto.

Alla Sua memoria inviamo il nostro mesto e reverente pensiero; alla Famiglia rinnoviamo l'espressione più viva del nostro cordoglio.

* * *

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

eventi d'ordine esterno e fatti di natura interna al nostro Gruppo hanno caratterizzato l'attività del decorso esercizio.

Il primo semestre dell'anno ha ancora registrato una graduale, costante diminuzione dei prezzi di vendita dei nostri prodotti. Il mercato interno fiacco, perturbato anche da importazioni di taluni tipi di carta a largo consumo avvenute in notevoli quantitativi a prezzi di dumping, e la necessità di non scendere al disotto di un certo livello produttivo oltre il quale ogni produzione diventa assolutamente non conveniente, ci hanno costretti a ricercare il collocamento su altri

mercati — anche a prezzi non sempre soddisfacenti — di parte della nostra produzione.

La situazione creatasi successivamente sul mercato mondiale delle materie prime e quindi dei prodotti finiti, a seguito degli eventi politici e militari del giugno-luglio scorso, ha determinato una totale inversione di tendenza. La carenza di cellulosa e pastalegno conseguente ai massicci acquisti effettuati nei paesi del Nord-Europa dagli Stati Uniti d'America, la cessazione delle importazioni dall'estero ove si era pure verificata una deficienza sia di materie prime che di prodotti finiti, la esiguità delle scorte presso i consumatori, determinarono, oltrechè un naturale movimento di ripresa nei prezzi, una richiesta intensa di carte, specie di quelle a largo consumo.

La Vostra Società prese immediatamente tutte le misure atte a garantire il rifornimento ai maggiori consumatori e soprattutto nel campo dell'editoria, ai giornali quotidiani e periodici, conscia dell'importanza rappresentata da questo settore di attività.

Riteniamo di avere pienamente assolto il nostro compito in campo produttivo specialmente se si tiene conto che, a causa dell'incendio verificatosi nella notte dal 10 all'11 agosto nello stabilimento di Corsico, andò distrutta una delle più grandi continue del Gruppo adibita esclusivamente alla produzione di carta giornale e che malgrado la mancanza totale di tale produzione la carta ai giornali non venne mai a mancare. La produzione della macchina distrutta venne spostata su altre continue adatte alla fabbricazione di carte di maggior pregio, ciò che ha rappresentato per l'Azienda un rilevante onere. Le nostre officine di stabilimento e le Officine Meccaniche Poccardi Pinerolo « O.M.P.P. » diedero immediato ini-

zio ai lavori di ricostruzione della macchina ed è fonte di viva soddisfazione per noi poterVi annunciare che, a soli cinque mesi dall'incendio, essa ha ripreso a funzionare.

La produzione è aumentata ancora rispetto al 1949 superando in cifra relativa la massima d'anteguerra. La carenza di cellulosa sul mercato mondiale che ha provocato altresì un notevole aumento nel prezzo di questa materia prima, ha reso meno pesante l'esercizio delle nostre fabbriche di Mantova, Cuneo e Ferrara che ci hanno assicurata una apprezzabile quantità di prodotto a costi non molto lontani da quelli internazionali.

Per potenziare la produzione dello stabilimento di cellulosa di Cuneo abbiamo iniziato la costruzione di un nuovo canale di scarico delle acque, essendosi l'attuale dimostrato insufficiente; la prima parte dello stesso, la più urgente, è stata ultimata.

I lavori per la costruzione del tratto di canale in galleria alla nostra centrale di Calcinere, iniziati nel giugno scorso, per quanto resi difficili dalla natura particolare del terreno, sono giunti attualmente a uno stadio molto avanzato.

Il macchinario acquistato negli U.S.A. con i fondi del prestito E. R. P., salvo una trascurabile aliquota, ci è stato consegnato ed è già in parte installato e funzionante.

I lavori di rinnovamento negli stabilimenti di Verzuolo, Corsico, Cuneo e Mantova si sono svolti e proseguono tuttora a ritmo intenso.

Il 16 maggio scorso a Verzuolo è stata felicemente avviata una nuova continua costruita dalle Officine Meccaniche Poccardi Pinerolo, macchina di concezione e realizzazione modernissima che ha dato, sin dall'inizio, risultati produttivi pienamente soddisfacenti.

* * *

Le nostre CONSOCIATE hanno svolto la propria normale attività con risultati che giudichiamo soddisfacenti.

* * *

Abbiamo continuato a dedicare ogni cura alle provvidenze a favore dei nostri dipendenti nei campi assistenziali, culturali e sportivi.

— 851 figli di nostri dipendenti, a turno per un mese, hanno soggiornato nella nostra COLONIA MARINA DI MONEGLIA, mentre 409 hanno frequentato colonie marine e montane istituite da altri enti.

Ultimato il primo lotto di 7 case del Piano « INACASA » per complessivi 230 vani, già regolarmente occupate dai nostri dipendenti, si sta predisponendo la costruzione del secondo lotto di 8 case per 260 vani.

Altri 135 dipendenti hanno ricevuto la MEDAGLIA d'ORO a conseguimento dei 25 anni di lavoro prestato alle nostre dipendenze, mentre 97 hanno usufruito del premio speciale devoluto al compimento del 40° anno di lavoro presso la nostra Società.

Dirigenti, impiegati e maestranze hanno prestato durante il 1950 la loro valida collaborazione: vada a tutti il nostro ringraziamento.

* * *

Scade, per compiuto triennio, l'intero Consiglio di Amministrazione.

A mente dell'art. 15 dello Statuto Sociale Vi invitiamo pertanto a voler procedere alla determinazione del numero dei Consiglieri e alla loro nomina.

Nel rassegnare il mandato che ci avete a suo tempo conferito Vi ringraziamo della fiducia accordataci e formuliamo l'augurio di sempre maggiori affermazioni della Vostra Società.

Vi preghiamo pure di voler procedere alla nomina dei Sindaci scaduti per compiuto triennio, del Presidente del Collegio Sindacale e di fissare la loro retribuzione.

Il Sig. Prof. Pietro Ferroglio, valente ed apprezzato Sindaco Effettivo da oltre un trentennio, ci ha comunicato il suo irrevocabile proposito di non essere rieletto per motivi di salute.

Nel segnalarVi con vero rincrescimento tale sua decisione, anche a nome di tutti i Soci lo ringraziamo con animo riconoscente di avere dato per tanti anni alla nostra Società la sua preziosa collaborazione e il prestigio del suo nome.

Il dispiacere di non averlo più collega nel Consiglio è mitigato dal saperlo amico affezionato della nostra Società.

* * *

Nei riguardi del Bilancio si osserva:

all'ATTIVO:

- un incremento nella cifra del CAPITALE FISSO in conseguenza della realizzazione di parte del programma di rinnovamento degli impianti;

- le PARTECIPAZIONI E TITOLI INDUSTRIALI sono aumentati in conseguenza degli aumenti di capitale di Società collegate;
- i TITOLI A REDDITO FISSO sono aumentati per il consueto incremento del fondo in Buoni del Tesoro a fronte del fondo liquidazione operai;
- sono accresciute le MATERIE PRIME e le SCORTE per l'aumento dei prezzi unitari e per far fronte all'aumentato ritmo produttivo;
- i CREDITI VERSO CLIENTI e gli EFFETTI DA ESIGERE sono aumentati per l'intensificarsi delle vendite negli ultimi mesi di esercizio;
- si sono ridotti i CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE per regolare riduzione di anticipazioni alle stesse ed i CREDITI DIVERSI per diminuzione degli anticipi su forniture nel frattempo perfezionatesi.

al PASSIVO :

- si notano le variazioni al CAPITALE SOCIALE ed al FONDO DI RISERVA ORDINARIO in seguito all'aumento di capitale approvato dalla precedente Assemblea, con conseguente riduzione dei SALDI ATTIVI di RIVALUTAZIONE MONETARIA;

- è stato fatto lo stanziamento annuale al FONDO AMMORTAMENTI con l'applicazione delle consuete percentuali (2 % sugli immobili industriali, 3 % sugli impianti idroelettrici, 9 % sugli impianti produzione carta, cellulosa e varie); come nell'esercizio precedente, la Società, avvalendosi delle facoltà previste dalla Legge 1/4/1949 - n. 94 ha stanziato un'ulteriore quota al FONDO SPECIALE RINNOVAMENTO IMPIANTI;
- il FONDO INDENNITA' OPERAI è stato aumentato per aggiornamento degli impegni per liquidazione maturati a tutto il 31/12/1950;
- le OBBLIGAZIONI 6 %, rimborsate anticipatamente, come comunicato nella precedente Assemblea, si sono ridotte al residuo dei titoli non presentati al rimborso alla fine dell'esercizio;
- il debito verso l'«I.M.I.» c/ Dollari è aumentato per l'utilizzo pressochè totale del credito concesso a suo tempo. La garanzia cambiaria rilasciata e che risultava registrata nei Conti d'ordine è stata pertanto annullata;
- i DEBITI DIVERSI e le PARTITE DI COMPETENZA sono aumentati per aggiornamento degli impegni per oneri maturati al 31/12/1950 e per depositi del personale.

Vi proponiamo di ripartire
l'UTILE DI ESERCIZIO di . . . L. 705.055.501

come segue :

- per assegnazioni statutarie a termini dell'art. XXVIII dello Statuto Sociale da cui sono state dedotte L. 1.444.034 erroneamente conteggiate negli esercizi 1948 e 1949 . . . L. 91.160.599
- dividendo su cedola n. 37 in ragione di L. 240 su n. 2 milioni 400.000 azioni pagabile dal 23 aprile p. v. . . . » 576.000.000 » 667.160.599
- rimanenza da trasferire a «Residuo utili esercizi precedenti» L. 37.894.902

* * *

PARTE STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

premesso che l'aumento del Capitale Sociale da Lire 1.200.000.000 a L. 2.400.000.000 deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 27 aprile 1950 ha avuto regolare attuazione,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di deliberare l'aumento del Capitale Sociale da L. 2.400.000.000 a Lire 4.800.000.000, mediante aumento gratuito del valore nominale da L. 1.000 a L. 2.000 delle n. 2.400.000 azioni attualmente in circolazione, modificando opportunamente l'art. V dello Statuto.

L'aumento del Capitale Sociale di L. 2.400.000.000 e conseguente raddoppio del fondo di riserva ordinario è da effettuarsi mediante utilizzo totale dei saldi attivi di rivalutazione monetaria, del fondo di riserva straordinario e per il completamento mediante utilizzazione parziale del residuo utili esercizi precedenti.

L'aumento proposto potrà essere effettuato mediante stampliatura dei titoli.

Se le proposte fatte dal Consiglio di Amministrazione verranno accolte, Vi preghiamo di approvare il seguente :

ORDINE del GIORNO di DELIBERAZIONE :

- l'Assemblea Straordinaria delle CARTIERE BURGO S. p. A. :
- udite ed approvate le comunicazioni del Consiglio di Amministrazione ;
- preso atto che, come fanno fede i Sindaci, il Capitale Sociale attuale di L. 2.400.000.000 è interamente versato ;
- richiamata la legge 1° aprile 1949 - n. 94

delibera

- 1°) di aumentare il Capitale Sociale da L. 2.400.000.000 a L. 4.800.000.000 mediante aumento gratuito del valore nominale delle attuali n. 2.400.000 azioni da L. 1.000 a L. 2.000;
- 2°) di aumentare correlativamente la riserva legale a sensi di legge;
- 3°) di modificare il primo capoverso dell'art. V dello Statuto Sociale come segue:
« Il Capitale Sociale è fissato in L. 4.800.000.000 diviso
« in n. 2.400.000 azioni da L. 2.000 di cui n. 43.000 con
« diritto a cinque voti e n. 2.357.000 con diritto ad un
« voto ciascuna ». - (*Il resto invariato*);
- 4°) di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per rendere esecutive le deliberazioni di cui sopra ritenendo fin d'ora rato e valido il suo operato;
- 5°) di autorizzare il Presidente Avv. *Mansueto Ravizza* ed il Consigliere Direttore Generale, Dott. *Dario Morelli*, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nelle deliberazioni della presente Assemblea tutte quelle eventuali modifiche che l'Autorità competente fosse per richiedere in sede di omologazione.

Torino, 16 marzo 1951.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

con animo accorato ci associamo alle espressioni di cordoglio manifestate dal Consiglio per la scomparsa innanzi tempo del Dr. Ing. ANTONIO AGUSTONI.

Durante i cinque anni in cui ha prestato apprezzata collaborazione, la Sua competenza fu particolarmente utile nella risoluzione dei problemi tecnici.

Alla Sua memoria rinnoviamo il nostro affettuoso omaggio ed alla Sua distinta Famiglia presentiamo sentite condoglianze.

* * *

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

i risultati economici del decorso esercizio testimoniano che erano fondati gli affidamenti sul programma comunicato dal Consiglio nelle precedenti Assemblies.

Nel bilancio al 31 Dicembre 1950 sottoposto al Vostro voto si delineano i vantaggi, che già si conseguirono perse-

verando nelle direttive, col fine di rimodernare gli impianti e, col concorso dei perfezionamenti tecnici, migliorare la produzione.

Vi contribuirono con preminenza la solidità e l'efficienza dell'Azienda, la sua indipendenza finanziaria e l'azione avveduta della Direzione Generale, coadiuvata dal lavoro che Dirigenti e Collaboratori prestano con affezione.

La situazione patrimoniale al 31 Dicembre 1950 si compendia nel seguente confronto:

ATTIVITA' (esclusi i conti d'ordine)	L. 17.022.405.633,—
DEBITI e stanziamenti	» 5.112.428.625,—
Eccedenza delle attività	<u>L. 11.909.977.008,—</u>

A tale eccedenza si contrappongono nel PASSIVO i conti riportati sotto le voci:

Capitale Sociale, riserve, residui dei saldi attivi di rivalutazione per congruaggio monetario	L. 5.363.805.979,—
Fondi di ammortamento e di rinnovamento impianti	» 5.747.101.408,—
	<u>L. 11.110.907.387,—</u>
Residuo utili esercizi precedenti	L. 94.014.120,—
Utile dell'esercizio 1950	» 705.055.501,—
	<u>L. 799.069.621,—</u>
Totale come sopra	<u>L. 11.909.977.008,—</u>

Nel conto PERDITE e PROFITTI

i proventi risultano in L. 2.656.672.122,—

di fronte alle seguenti spese :

Generali, interessi

passivi, imposte

e tasse . . . L. 1.017.616.621,—

Ammortamenti e

deperimenti . . » 934.000.000,—

L. 1.951.616.621,— » 1.951.616.621,—

con un UTILE di esercizio di L. 705.055.501,—

Gli ammortamenti e deperimenti, calcolati in L. 934 milioni, conglobano le quote annuali degli ammortamenti ordinari in L. 497 milioni applicati in ragione del 2 % sugli immobili industriali, del 9 % sugli impianti di produzione e del 3 % sugli impianti idroelettrici.

La rimanenza di L. 437 milioni costituisce l'accantonamento calcolato in base alle precitate percentuali sui cespiti rivalutati per congruaggio monetario e da investire nel rinnovo o nella modernizzazione degli impianti entro l'anno 1952.

Le impostazioni concordano colle scritture contabili e coi dettagli dell'inventario.

Le valutazioni sono ispirate ai criteri di prudenza da Voi approvati nei precedenti esercizi ed in armonia colle norme prescritte dal Codice Civile.

Le operazioni relative all'aumento gratuito del Capitale Sociale elevato a L. 2.400.000.000,— come da Vostra deliberazione del 27 aprile 1950, vennero regolarmente eseguite.

Nel secondo semestre di detto anno si annullarono le ob-

bligazioni rimborsate in tale periodo ed al 31 dicembre il numero di quelle che si trovavano ancora in circolazione era disceso a 1262.

In ordine al riparto dell'utile abbiamo rilevato la rettifica fatta eseguire dal Consiglio sulla quota assegnatagli dallo Statuto, che, nei due ultimi esercizi, era stato ancora calcolato al lordo del 5 % prelevato per il fondo a disposizione del Consiglio anzichè al netto secondo il disposto dell'art. 28 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 1948.

Vi proponiamo pertanto di voler approvare il Bilancio ed il riparto dell'utile colla modifica sovramenzionata e concludiamo formulando i migliori voti sull'avvenire della Società, con affermazioni consone alle Vostre aspettative ed al suo primato nell'industria cartaria nazionale.

* * *

Per compiuto triennio scade il nostro mandato. Nel rassegnarlo Vi ringraziamo della fiducia accordataci.

* * *

PARTE STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

il Consiglio valendosi delle disposizioni contenute nella legge 1° aprile 1949 - N. 94, e nel decreto legislativo 14 febbraio 1948, sottopone al Vostro voto un ulteriore aumento gratuito del Capitale Sociale da Lire 2 miliardi e 400 milioni

a Lire 4 miliardi ed 800 milioni, elevando il valore nominale delle azioni da L. 1.000,— a Lire 2.000,—.

Per effettuare l'operazione occorrono per l'aumento del Capitale	L. 2.400.000.000,—
e per l'adeguamento della riserva si calcolarono	» 337.464.787,—
in totale	<u><u>L. 2.737.464.787,—</u></u>

A copertura si propone l'utilizzo delle partite iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 1950, sotto le voci:

Saldi attivi di rivalutazione monetaria	L. 2.498.599.907,—
Fondo di riserva straordinaria	» 120.000.000,—
Residuo utili esercizi precedenti	» 94.014.120,—
	<u>L. 2.712.614.027,—</u>
e di prelevare dagli utili dell'esercizio 1950, il conguaglio di	» 24.850.760,—
Totale	<u><u>L. 2.737.464.787,—</u></u>

Ragioni di opportunità giustificano il provvedimento, nonchè lo scopo di meglio consolidare il patrimonio sociale.

Nel manifestare parere favorevole ricordiamo le dichiarazioni fatte all'Assemblea del 28 aprile 1948 sulla regolarità delle rivalutazioni, che erano state accertate con riguardo alle disposizioni dei decreti legislativi.

Inoltre, agli effetti dell'art. 2438 del Cod. Civile, confermiamo che le azioni in N. di 2.400.000 costituenti l'attuale capitale di Lire 2 miliardi e 400 milioni sono interamente liberate.

Torino, 2 aprile 1951.

I SINDACI

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1950

BILANCIO AL

A T T I V O	Al 31 dicembre 1949	Al 31 dicembre 1950
CAPITALE FISSO:		
Immobili industriali L.	1.918.147.096,—	2.116.422.096,—
Impianti produzione carta, cellulosa e varie »	3.826.832.838,—	4.268.467.379,—
Impianti idroelettrici »	2.348.574.528,—	2.348.574.528,—
Mobilio, arredi ed attrezzi »	1,—	1,—
Immobili civili e Tenute agricole »	249.043.466,—	273.098.370,—
L.	8.342.597.929,—	9.006.562.374,—
PARTECIPAZIONI E TITOLIIndustr. L.	407.098.612,—	520.519.252,—
TITOLI A REDDITO FISSO »	288.692.658,—	298.914.255,—
MATERIE PRIME E SCORTE:		
Materie prime »	391.513.864,—	1.023.711.805,—
Scorte »	258.116.916,—	927.738.903,—
PRODOTTI (carte e cartoni) »	12.392.107,—	9.666.036,—
CASSE »	57.659.129,—	78.874.376,—
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE »	1.555.755.949,—	1.648.118.194,—
EFFETTI DA ESIGERE »	497.961.476,—	641.745.016,—
CREDITI VERSO CLIENTI »	766.249.160,—	1.208.224.419,—
CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE »	218.074.776,—	126.902.281,—
CREDITI DIVERSI »	2.212.367.800,—	1.515.653.633,—
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI »	29.390.772,—	15.775.090,—
L.	15.037.871.148,—	17.022.405.634,—
DEBITORI PER EFFETTI SCONTATI ED ALL'INCASSO L.	18.434.198,—	58.211.485,—
CONTI D'ORDINE:		
Debitori per titoli e valori »	125.688.601,—	131.408.602,—
Titoli e valori ricevuti in deposito »	168.173.400,—	252.392.500,—
Assicurazioni indennità liquidazione al personale »	91.401.189,—	95.958.601,—
E.R.P. - c/ fornitura macchinario »	948.750.000,—	—
L.	16.390.318.536,—	17.560.376.822,—

IL PRESIDENTE

Avv. Mansueto Ravizza

P A S S I V O		Al 31 dicembre 1949	Al 31 dicembre 1950
CAPITALE SOCIALE	L.	1.200.000.000,—	2.400.000.000,—
FONDI DI RISERVA:			
ordinario	»	126.185.776,—	302.212.012,—
straordinario	»	120.000.000,—	120.000.000,—
derivanti dalla limitazione apportata nel 1934 al Capitale Sociale	»	42.994.060,—	42.994.060,—
Saldi attivi di rivalutazione monetaria:			
a sensi del D. L. 27/5/1946	»	330.242.855,—	—
a sensi del D. L. 14/2/1948	»	3.519.463.058,—	2.498.599.907,—
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM.	»	4.376.101.408,—	4.873.101.408,—
FONDO SPECIALE RINNOVAMENTO IMPIANTI A SENSI DELLA L. 1/4/1949 n. 94	»	437.000.000,—	874.000.000,—
RESIDUO UTILI ESERC. PRECEDENTI	»	81.952.638,—	94.014.120,—
FONDO INDENNITA' LIQUID. OPERAI	»	205.000.000,—	275.000.000,—
OBBLIGAZIONI 6 % DA PRESENTARE AL RIMBORSO	»	18.011.000,—	1.262.000,—
I.M.I. - C/ DOLLARI FINANZ. E. R. P.	»	647.725.320,—	933.950.396,—
DEBITI VERSO FORNITORI	»	763.663.312,—	802.372.095,—
DEBITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE	»	—	18.101.960,—
DEBITI DIVERSI	»	1.066.271.138,—	1.186.422.673,—
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI	»	1.604.855.996,—	1.895.319.502,—
UTILI DELL'ESERCIZIO	»	498.404.587,—	705.055.501,—
	L.	15.037.871.148,—	17.022.405.634,—
CREDITORI PER EFFETTI SCONTATI ED ALL'INCASSO	»	18.434.198,—	58.211.485,—
CONTI D'ORDINE:			
Titoli e valori in deposito	»	125.688.601,—	131.408.602,—
Depositanti titoli e valori	»	168.173.400,—	252.392.500,—
Fondo assicurazione indennità liquidazione del personale	»	91.401.189,—	95.958.601,—
Garanzia cambiaria per fornitura macchinario	»	948.750.000,—	—
	L.	16.390.318.536,—	17.560.376.822,—

I SINDACI

Rag. Pietro Ferroglio
Dr. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE E SPESE	Al 31 dicembre 1949	Al 31 dicembre 1950
Spese generali, interessi passivi e varie L.	415.902.645,—	522.278.472,—
Imposte e tasse »	673.386.517,—	495.338.149,—
Ammortamenti e deperimenti »	887.000.000,—	934.000.000,—
Utile dell'esercizio »	498.404.587,—	705.055.501,—
L.	2.474.693.749,—	2.656.672.122,—

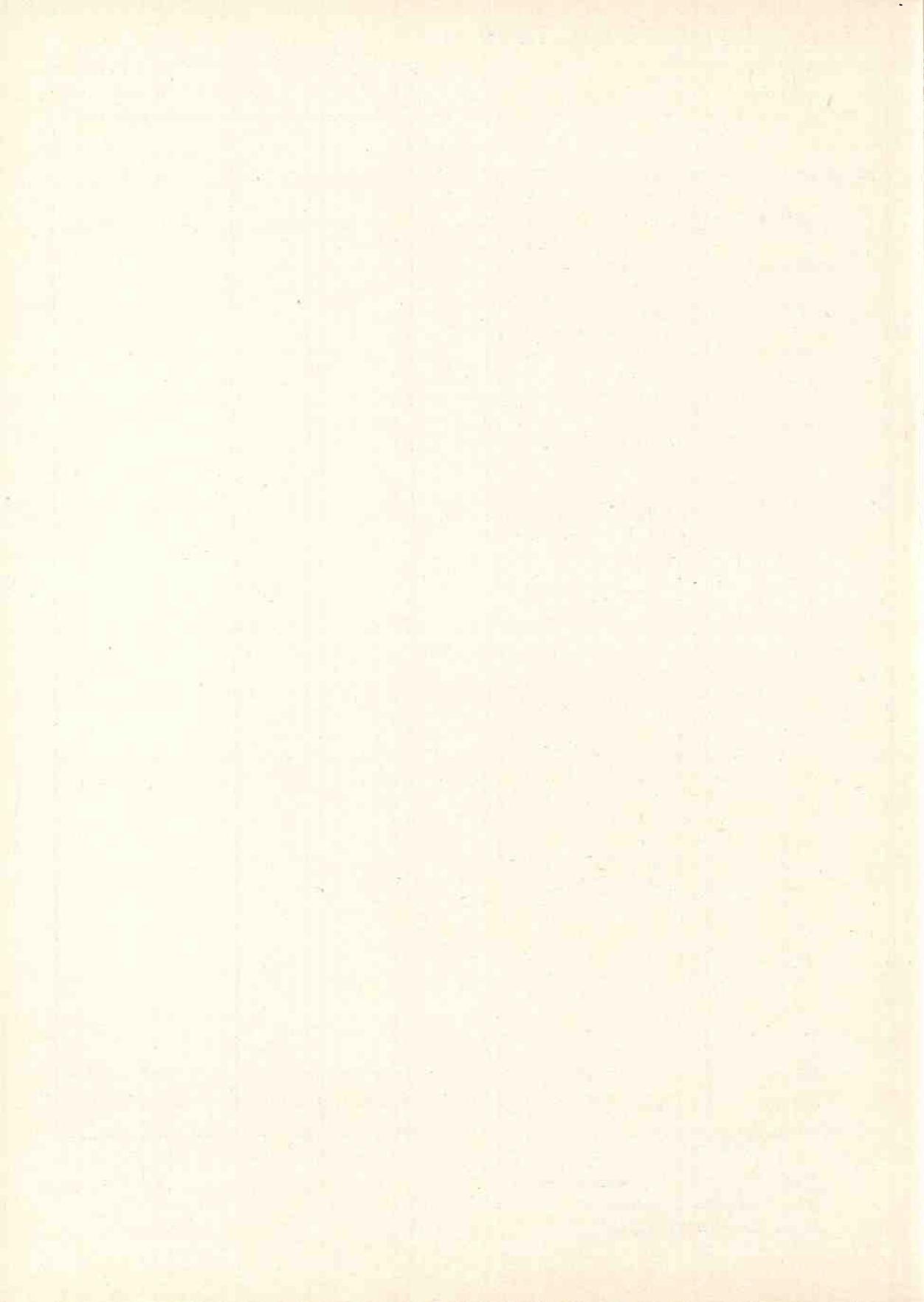
IL PRESIDENTE
Avv. Mansueto Ravizza

AL 31 DICEMBRE 1950

P R O F I T T I	Al 31 dicembre 1949	Al 31 dicembre 1950
Saldo conto esercizio L.	2.451.049.791,—	2.620.741.166,—
Dividendi e proventi vari »	23.643.958,—	35.930.956,—
L.	2.474.693.749,—	2.656.672.122,—

I SINDACI

*Rag. Pietro Ferroglio
 Dr. Giuseppe Spertino
 Gino Cavalli d'Olivola*



ESTRATTO

DELLE DELIBERAZIONI PRESE DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI TENUTASI IN TORINO IL 18 APRILE 1951 SOTTO LA PRESIDENZA DELL'AVV. MANSUETO RAVIZZA

L'Assemblea, regolarmente costituita, con la presenza di n. 90 Azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 1.453.327 azioni con voti n. 1.453.327 e con l'assistenza dell'Avv. Marcello Bolla per la parte Ordinaria e del Notaio Dr. Ugo Gancia per la parte Straordinaria, ha, all'unanimità, approvato:

- 1) Le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonchè il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti chiusi al 31-12-1950;
- 2) La proposta di ripartizione degli utili conseguiti e la distribuzione del dividendo di L. 240 per azione, pagabile dal 23 aprile 1951, contro ritiro della cedola n. 37;
- 3) La determinazione in 12 del numero dei Consiglieri, eleggendo per acclamazione a Consiglieri i Sigg.:
 - ADLER Comm. ROBERTO
 - BERSANINO Avv. MICHELANGELO
 - CANEPA Avv. GEROLAMO
 - CARETTA Rag. PASQUALE
 - CICOGNA Dr. FURIO
 - JABERG Dr. PAUL
 - MORELLI Dr. DARIO
 - NOGARA Dr. Ing. BERNARDINO
 - RAVIZZA Avv. MANSUETO
 - SANDRI SEVERINO
 - SULFINA Gr. Uff. MICHELE
 - ZONCHELLO Dr. GIACOMO
- 4) La nomina del Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:

SPERTINO Dr. GIUSEPPE	<i>Presidente</i>
CAVALLI D'OLIVOLA Conte GINO	<i>Sindaco effettivo</i>
LANFRANCO Dr. LUIGI	»
MONET Prof. Dr. MARIO	<i>Sindaco supplente</i>
SAXER Rag. EDOARDO	»
- 5) L'aumento del Capitale Sociale da Lire 2.400.000.000 a Lire 4.800.000.000 portando gratuitamente il valore delle azioni da Lire 1000 a Lire 2000 con conseguente modifica del primo capoverso dell'Art. V° dello Statuto Sociale.

